

**Giovedì 14 Maggio 2026 ore 21:00**

**IL RESPIRO DEL MANTICE**

*Ivan Homolskyi, fisarmonica*

*Musica di: D. Scarlatti, A. Vivaldi, Palmer-Heghes...*



**CHIESA DI SAN DALMAZZO**

Via Giuseppe Garibaldi, 24 Torino

**Ingresso con Biglietteria**

Intero € 10,00 - Ridotto € 8,00 over 65 e Iscritti AICS

Ridotto € 5,00 Associati Musicaviva,

Sostenitori Fondazione Cecilia Gilardi e Allievi del Conservatorio

**MUSICAVIVA Associazione Musicale**

Sede Legale: via Domenico Gerolamo Induno, 20/A – 10137 Torino

Sito: [www.associazionemusicaviva.it](http://www.associazionemusicaviva.it) Mail: [musicaviva.to@gmail.com](mailto:musicaviva.to@gmail.com) Info: 3392739888

Fondata nel 2010, la **Fondazione Cecilia Gilardi** opera con dedizione nel sostenere il merito e il talento giovanile durante le fasi cruciali del percorso formativo, accompagnando i beneficiari nel loro ingresso nel mondo del lavoro.

Attraverso l'erogazione di borse di studio, la Fondazione offre molto più di un semplice supporto finanziario: si impegna a guidare i borsisti in percorsi di eccellenza nei settori delle arti, della formazione universitaria e dell'artigianato d'autore. In ambito musicale, la Fondazione collabora da anni con l'**Associazione Musicale Musicaviva** – realtà che da vent'anni si dedica alla promozione della cultura musicale e dei giovani talenti – per organizzare, ogni anno, un concerto dedicato a un borsista da loro selezionato.

Protagonista della serata è **Ivan Homolskyi**, giunto in Italia dall'Ucraina nel 2022. Ha portato con sé un talento precocissimo per la fisarmonica e la ricchezza di una tradizione musicale coltivata fin dall'età di cinque anni. Borsista della Fondazione, Ivan ha trovato a Vercelli il luogo ideale per perfezionare la sua arte. La sua storia è un intreccio di resilienza e musica: la sua fisarmonica è diventata la voce con cui racconta il suo passato e costruisce il suo futuro, dimostrando una maturità interpretativa che va ben oltre i suoi giovani anni. Lo strumento che Ivan avrà tra le sue braccia è un capolavoro dell'artigianato piemontese: una fisarmonica **Cooperfisa di Vercelli**. Questo strumento è celebre tra i concertisti internazionali per la sua sonorità unica e avvolgente. Grazie alla particolare cura nella scelta dei legni e alla precisione delle voci, la Cooperfisa permette a Ivan di spaziare dal sussurro più delicato del repertorio barocco alla potenza orchestrale dei brani contemporanei. È uno strumento che non si limita a produrre suoni, ma sembra respirare insieme all'artista. Non è un semplice strumento, ma un'estensione viva della sua personalità.

Il programma che Ivan ha preparato per noi questa sera è un viaggio attraverso la versatilità della fisarmonica. Si inizierà con **Domenico Scarlatti** e le sue *Sonate K159, K9 e K138*. Qui la sfida è trasformare le trame originali, scritte per clavicembalo, nel soffio vitale della fisarmonica, mantenendo intatta l'eleganza architettonica del Settecento. Proseguiremo con l'*Inverno* di **Antonio Vivaldi**, tratto da *Le Quattro Stagioni*. Sarà una rilettura di rara intensità che trasporterà l'ascoltatore fra il crepitio del ghiaccio e il soffio gelido del nord, evocati con quella precisione dinamica e quel vigore espressivo che solo una padronanza tecnica assoluta può conferire allo strumento, prima di trovare rifugio nel calore avvolgente del *Largo* centrale." Il cuore emotivo della serata sarà rappresentato dalle *Variations on Ukrainian Theme* di **Palmer-Hughes**. Questo brano è un legame tangibile con la terra di Ivan: una successione di variazioni che parlano di radici, nostalgia e di una speranza che non si spegne. La seconda parte ci spingerà verso la modernità. Con le composizioni di **Luciano Fancelli**, *Acquarelli cubani* e *10 km dal finestrino*, cambieremo registro. Entreremo nel mondo del jazz e del ritmo, passando da atmosfere esotiche e sofisticate a una velocità cinematografica che richiama lo scorrere frenetico di un treno in corsa. Concluderemo infine con l'*Introduzione e Tarantella* di **Pablo de Sarasate**. È il gran finale, un *tour de force* di virtuosismo. Originariamente composta per violino, questa danza travolgente metterà alla prova la rapidità e la passione di

Ivan, chiudendo la serata con l'energia vibrante di una danza mediterranea."

Torino Chamber Music Festival

Fondazione Cecilia Gilardi

Chiesa di San Dalmazzo

Giovedì 14 Maggio 2026 ore 21:00

**L' ANIMA DEL MANTICE**

**Ivan Homolskyi, fisarmonica**

## **Programma**

**Domenico Scarlatti:** Sonata K159 in do maggiore

Sonata K9 in re minore

Sonata K138 in re minore

**Antonio Vivaldi:** L'inverno da "Le Quattro Stagioni"

Allegro,

Largo,

Allegro

**Palmer-Hughes:** Variations on Ukrainian Theme

**Luciano Fancelli:** Acquarelli cubani, 10 km dal finestrino

**Pablo de Sarasate:** Introduzione e Tarantella



**IVAN HOMOLSKYI** - Nasce nel 2011 in Ucraina, nella regione di Donetsk e inizia lo studio della fisarmonica a soli 5 anni, mostrando fin da subito un talento straordinario. Nel 2022, a causa dello scoppio della guerra, si trasferisce in Italia con la famiglia e, grazie al sostegno della ditta Cooperfisa Fisarmoniche, si stabilisce a Vercelli, dove vive tuttora. Si forma musicalmente sotto la guida della prof.ssa Eugenia Cherkasova, docente di fisarmonica presso l'Accademia Musicale Nazionale "Tschaikovsky" di Kiev per continuare il suo percorso con il prof. Giorgio Dellarole, docente presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino. Nonostante la sua giovanissima età, Ivan si esibisce in recital solistici e cameristici e ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti in competizioni nazionali ed internazionali. Tra questi si segnalano i primi premi assoluti all'International Music Competition "Newport Virtuosi" (con il punteggio di 100/100), al 22° Concorso Internazionale di Musica EUTERPE (Corato, BA), al 18° Festival Internazionale della Fisarmonica (San Vincenzo La Costa, CS), al 1° Concorso "Valcamonica" (Cevo, BS), al Concorso Internazionale "Ascoltate" (Kaunas, Lituania), al III Concorso Internazionale "Davide Boselli" (Castione Andevenno, SO) e il terzo premio, nella categoria "A", al Premio Internazionale della Fisarmonica (PIF) di Castelfidardo. Nel 2023 è stato premiato dalla Fondazione VIVAT FUTURE per il suo eccezionale talento e ha partecipato alla registrazione del CD "Rosso di sera" (Digressione Music), confermandosi un giovane musicista versatile e di grande sensibilità artistica. Dall'anno 2025 è anche uno dei borsisti della fondazione Cecilia Gilardi. Ivan suona una fisarmonica Cooperfisa, strumento dalla sonorità unica e avvolgente, che lo accompagna in ogni sua esibizione.